

Un successo l'iniziativa di Legambiente

Spiagge e fondali puliti In duemila: presente!

Sugli arenili del Vibonese raccolte decine di quintali di materiali inquinanti

Alessandro Vicari

RICADI

Anche quest'anno, in tutta Italia, si è svolto il consueto appuntamento "Spiagge e fondali puliti" di Legambiente, iniziativa di volontariato e di sensibilizzazione per ribadire che le spiagge e i fondali marini non sono un'immensa discarica a cielo aperto dove buttare impunemente qualsiasi tipo di rifiuto.

Ogni anno le spiagge e i fondali sono soffocati da otto milioni di tonnellate di rifiuti, di cui almeno l'80% costituito da plastica. In Italia, su 93 spiagge monitorate sono stati trovati circa 968 rifiuti ogni 100 metri lineari di arenile.

Lungo la costa vibonese, i circoli legambiente Ricadi, Vibo Valentia e La Ginestra, hanno organizzato numerose iniziative, alle quali hanno partecipato scuole, associazioni e volontari, in un'azione corale che ha prodotto la raccolta di vari quintali di plastica e rifiuti.

Briatico, Bivona, Vibo Marina, Tropea, Santa Maria di Ricadi, Joppolo, Pizzo sono solo alcune delle località che hanno ospitato le numerose iniziative. Circa duemila partecipanti, tra studenti, volontari e cittadini, la partecipazione attiva anche della Capitaneria di porto di Vibo Marina, di associazioni, scuole, istituzioni e diving. Decine di quintali di rifiuti raccolti, in prevalenza composti da bottiglie, piatti, posate, bidoni e rifiuti plastici, tra cui molti utensili usa e get-

ta, reti da pesca e tanta micro plastica sparsa sull'arenile, in linea con il dato nazionale.

Attività incisive, quindi, attraverso le quali i circoli vibonesi e i tanti partecipanti, hanno voluto lanciare un accorato appello affinché si cambi rotta. Ogni iniziativa, è stata caratterizzata da alcune specificità in rapporto alle criticità riscontrate sul territorio, ma tutte hanno avuto un unico filo conduttore: la tutela del mare e la sicurezza dei bagnanti.

Soddisfazione per l'ottima riuscita delle iniziative è stata espressa dai tutti circoli Legambiente vibonesi i quali, in conclusione, hanno lanciato un appello affinché si proceda alla bonifica delle tante discariche comunali, chiuse per legge e mai bonificate, e delle numerose discariche abusive disseminate sul territorio che, assieme, rappresentano una bomba ecologica ad orologeria.



Il coinvolgimento Massiccia la partecipazione di bambini